



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI

## Decreto del Presidente

N. T00031 del 26/02/2015

Proposta n. 2702 del 25/02/2015

### Oggetto:

Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo". Conferma dell'incarico di Commissario Straordinario al Prof. Alessandro Sterpa.

**Estensore**

RUBINO MASSIMO

---

**Responsabile del Procedimento**

DONATO GIULIO MARIO

---

**Il Dirigente d'Area**

G.M. DONATO

---

**Il Direttore Regionale**

A. BACCI

---

OGGETTO: Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo". Conferma dell'incarico di Commissario Straordinario al Prof. Alessandro Sterpa.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, concernente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 11 luglio 1987, n. 40, concernente la costituzione dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio «A.C. Jemolo», e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 694830 del 15 dicembre 2014, con cui il Commissario Straordinario dell'Istituto regionale A.C. Jemolo ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale, a conclusione dell'anno 2014, la terza relazione sull'attività commissariale, che fa seguito a quelle già trasmesse in data 9 luglio 2013 n. prot. 617 e in data 10 marzo 2014 prot. n. 802;

VISTE:

- la D.G.R. 29 marzo 2007, n. 217, con cui, preso atto dell'avvenuta decadenza del Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto, scaduto il 10/1/2007 e non rinnovato entro il termine previsto dalla L.R. 3/2/1993 n. 12, si disponeva che venisse nominato, con successivo decreto, un Commissario Straordinario, nelle more della trasformazione degli enti pubblici non economici in agenzie prevista dal citato art. 31 della L.R. n. 27/2006;
- la D.G.R. 28 ottobre 2014, n.723, concernente la "Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria";
- la D.G.R. 22 dicembre 2014, n. 919 con cui è stata approvata, ai sensi del comma 2 dell'art.18 L.R. n.40/87, la pianta organica dell'Istituto Giuridico A.C. Jemolo, così come disposta con decreto commissariale n. 193/14 del 19 dicembre 2014;

#### RICHIAMATI:

- il D.P.R.L. n. T00014/2013 con il quale si è proceduto alla nomina del Prof. Alessandro Sterpa in qualità di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo";
- il D.P.R.L. n. T00085/2014 con il quale si è provveduto alla proroga dell'incarico suddetto per 24 mesi, nelle more della nomina degli organi amministrativi ovvero della trasformazione dell'Istituto da ente pubblico non economico in Agenzia, così come previsto dalla L.R. 27/2006;

PRESO ATTO che, con nota prot. n.79563 del 12.02.2015, il Prof. Alessandro Sterpa ha rassegnato le proprie dimissioni dagli incarichi ad esso conferiti fino al termine della legislatura, di vice segretario generale e di responsabile dell'Ufficio Legislativo nonché di responsabile della struttura "Rapporti con gli Enti Locali, le Regioni, lo Stato e l'Unione Europea";

DATO ATTO che l'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo" risultava conferito al Prof. Alessandro Sterpa a titolo gratuito, in ragione del fatto che lo stesso era da considerarsi aggiuntivo al primo incarico temporalmente conferito, quest'ultimo unico remunerato, di responsabile dell'Ufficio Legislativo;

RILEVATO, che a seguito delle dimissioni dagli incarichi allo stesso conferiti sopra riportati, rassegnate con la citata nota prot. n. 79563/2015, viene meno il presupposto fondante che determinava la gratuità dell'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Jemolo;

ACCERTATA la volontà del Presidente della Regione di voler comunque continuare ad avvalersi della collaborazione del Prof Sterpa, confermandolo nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", fino al termine della legislatura, come può evincersi dalla nota prot. n.79582 del 12.02.2015;

CONSIDERATO che con la medesima sopra citata nota, il Presidente, tra l'altro, incarica la struttura competente a predisporre il decreto presidenziale, non appena sia stato concesso il relativo nulla osta dal Magnifico Rettore dell'Università di appartenenza del Prof. Sterpa;

PRESO ATTO della nota acquisita dalla Presidenza della Giunta con prot. n.103582 del 24.02.2015 con cui il Prof. Alessandro Sterpa trasmette alla struttura regionale incaricata del presente atto, l'autorizzazione rilasciata dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia, a continuare a svolgere l'incarico in oggetto *ex art. 6, comma 10, Legge n.240/2010*;

RILEVATO che, secondo quanto stabilito dalla citata D.G.R. 723/2014, la determinazione dell'importo massimo complessivo da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi monocratici di amministrazione degli Enti pubblici dipendenti dalla Regione Lazio rientranti nella 3° fascia, è stabilita nella misura del 30% del trattamento economico annuo omnicomprendivo dei consiglieri regionali;

CONSIDERATO il lavoro svolto in termini di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa conseguito dal Prof. Alessandro Sterpa in qualità di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo";

RITENUTO pertanto di dover procedere alla conferma dell'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo" al Prof. Alessandro Sterpa, fino al termine della legislatura, anche in ragione del permanere delle motivazioni che determinarono a suo tempo il commissariamento dell'Istituto di che trattasi;

## DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono espressamente richiamati:

1. di confermare il commissariamento dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", nelle more della trasformazione ai sensi dell'art.31 della L.R. n.27/2006 ovvero della nomina degli organi amministrativi;
2. di confermare il prof. Alessandro Sterpa, Commissario Straordinario dell'Istituto di che trattasi, fino al termine della legislatura, fermo restando il verificarsi di una delle due ipotesi di cui al punto precedente;
3. di stabilire che per l'incarico *de quo*, a decorrere dal 1° marzo 2015, verrà corrisposta l'indennità massima complessiva annua lorda corrispondente al 30% del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei consiglieri regionali, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 723/2014;
4. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce il precedente decreto T00085/2014.

Per il presente atto è fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, redatto in due originali, entrambi agli atti della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica all'interessato.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti